

Con il Johrei sono guarita da fobie e attacchi di panico

Daniela Patricia da Silva - San Paolo - Brasile

Mi chiamo Daniela Patricia da Silva e vivo a Catanduva, provincia di San Paolo.

Da piccola ero una bambina depressa, sempre di malumore e che credeva di non essere amata. Ero insicura, demotivata, incapace di fare cose o di prendere decisioni. Mi credevo inoltre molto brutta, al punto di non riuscire a guardarmi allo specchio nemmeno per sistemarmi i capelli.

Da adolescente, sempre in costante ricerca di Dio, divenni evangelica, ma nemmeno così cambiò la mia situazione. Gli anni passavano e la mia depressione peggiorava, con attacchi di panico e fobia sociale.

Ebbi la mia prima grande crisi di panico nella chiesa Evangelica che frequentavo: non sentivo più le gambe e la lingua, un formicolio iniziò dalle braccia e si estese poi a tutto il corpo. La situazione divenne così critica che il pastore mi portò di corsa all'ospedale. Ebbi in seguito altre crisi che si concludevano sempre all'ospedale. Erano sempre più spaventose, arrivavo a piangere disperatamente aggrappata a mia madre, e a chiederle di non lasciarmi morire. Di notte non volevo dormire perché avevo paura di non svegliarmi più. Il panico era totale. Non riuscivo più a entrare nei supermercati, nei negozi o in qualsiasi altro luogo affollato.

Fui curata con calmanti e antidepressivi, che a loro volta cominciarono a farmi male allo stomaco. Non riuscivo più ad alimentarmi correttamente e persi 4 chili in meno di un mese. Non avevo più voglia di vivere e non vedevo più nulla di bello intorno a me.

Lavoravo come segretaria in uno studio medico e incontravo un'immensa difficoltà ad andare al lavoro, poiché ero priva di forza fisica e desideravo solo rimanere a letto.

All'apice delle mie crisi presi due settimane di ferie e mia madre mi portò a casa della mia madrina nella città di San Paolo. A casa sua riuscii a riposare, e il giorno prima di partire andammo a fare una passeggiata in uno Shopping Center. In mezzo a quella folla mi sentii male e la mia madrina, che è Messianica, vedendomi in quello stato mi portò subito al Johrei Center per ricevere il Johrei. Avevo il viaggio di ritorno prenotato per il giorno seguente e il Ministro mi consigliò di cercare il Johrei Center della mia città per continuare a riceverlo.

Appena arrivata a Catanduva, mi recai al Johrei Center. La mia situazione era così critica che non riuscivo quasi a parlare, piangevo disperatamente perché non credevo che ci fosse una soluzione al mio problema. Il Ministro responsabile mi diede il Johrei, mi orientò a riceverlo tutti i giorni per almeno mezz'ora e mi insegnò la Pratica del Sonen. Ero ancora in ferie e ne ricevevo ben più di mezz'ora al giorno. All'inizio ero riluttante a fare la Pratica del Sonen, poiché non avevo ancora capito molto bene il Mondo Spirituale, l'attuazione degli Antenati e principalmente la figura di Meishu-Sama come nostro Salvatore. In verità la mia più grande difficoltà era dovuta alla mia formazione evangelica che ha Gesù come punto di riferimento.

Confesso che all'inizio non li avviavo a Meishu-Sama, bensì a Gesù e mi domandavo: "Se accetterò Meishu-Sama nella mia vita, dove metterò Gesù?" Il Ministro, percependo la mia difficoltà, gentilmente mi disse: "Daniela, non c'è bisogno di togliere Gesù dal tuo cuore, basta solo aggiungere anche Meishu-Sama!"

Un giorno ero in preda a questi dubbi e soffrivo per un forte mal di testa, e pensai: "Vediamo se funziona come il Ministro ha orientato" e decisi di avviarli a Meishu-Sama: con mia sorpresa il dolore sparì. Da allora non ho più avuto alcun dubbio: ogni volta che sentivo tristezza, tremori, sudore freddo, voglia di piangere, tachicardia o qualsiasi altro sintomo della crisi di panico, immediatamente avviavo gli Antenati a Meishu-Sama e cercavo di ricevere il Johrei. Mi sono impegnata al massimo perché sapevo che questa era la mia ultima ancora di salvezza.

Ricevevo il Johrei ogni giorno, facevo la Pratica del Sonen con l'offerta di gratitudine quotidiana e mi sentivo sempre più forte. Piangevo sempre meno e finalmente cominciai a sentire una pace interiore. Tutto sembrava magico nella mia vita. Smisi di prendere i calmanti e a poco a poco ho eliminato anche tutti gli altri medicinali. Tutto è successo così velocemente!

Posso dire di aver ricevuto molti miracoli contemporaneamente. Ho cominciato a sentirmi più sicura di me stessa e anche in grado di prendere decisioni.

Dopo una settimana di Johrei e Pratica del Sonen, sono riuscita a prendere un'importante decisione che non avevo mai avuto il coraggio di prendere prima: finite le ferie non sono più tornata al consultorio. Dopo undici anni di lavoro ho avuto il coraggio di dare le dimissioni. Che sollievo! Vi spiegherò il perché: da sette anni sono laureata in Educazione

Fisica, ma non avevo mai avuto il coraggio di abbandonare la comodità del posto fisso per dedicarmi alla specializzazione in cui mi ero laureata. Però, grazie a Meishu-Sama, sono riuscita a superare anche questa mia grande difficoltà. Avevo già fatto un concorso pubblico in Comune e una settimana esatta dopo aver dato le dimissioni sono stata assunta.

Ho continuato a ricevere il Johrei quotidianamente perché ero consapevole di avere ancora molto da purificare. Dopo due settimane a ricevere intensivamente il Johrei, entrai in un forte processo di purificazione. Per dieci giorni ho vomitato incessantemente una densa schiuma bianca con forte odore di medicinali. Nello stesso periodo c'era il Culto Mensile di Gratitudine al Suolo Sacro e anche se era in corso una forte purificazione decisi di affrontare un viaggio di sei ore di pullman per andare a ricevere la Luce Divina. Arrivata lì non è stato per niente facile. Anche al ritorno mi sentii molto male. Ringrazio Dio per il Johrei e per tutta l'assistenza che ho ricevuto dai membri durante quel viaggio.

Credo di aver imparato l'importanza del processo di purificazione nella nostra vita, del Johrei e anche a riconoscere Meishu-Sama come il nostro Salvatore che salva tutti i nostri Antenati che si manifestano attraverso i nostri pensieri e sentimenti. Dopo questa grande purificazione, Meishu-Sama ha fatto sbocciare dentro di me una felicità che io non avevo mai conosciuto.

La mia vita è cambiata completamente! Ho cominciato a sorridere, a fare attenzione ai fiori, a sentire l'emozione di vivere anche nelle piccole cose della quotidianità, che prima non sentivo. Il mio pianto è stato sostituito dal sorriso e le mie insicurezze hanno lasciato il posto alle decisioni. Oggi non faccio più uso di alcun tipo di medicinale, la mia alimentazione è normale, frequento senza problemi ambienti affollati, sono tornata al convivio sociale e sono stata assunta come insegnante di Educazione Fisica. Insegno a varie classi, ho molti alunni e mi piace molto il mio lavoro! Proprio io che poco tempo fa avevo la fobia della gente!

Ma la cosa più importante è la felicità che mi sembrava impossibile da raggiungere. Sento una grande gioia dentro di me... è una cosa inspiegabile... è qualcosa che fluisce da dentro ... è meraviglioso!!!

Sono riuscita a conquistare la tranquillità in tutto quello che faccio ed è incredibile l'armonia che regna oggi nella mia famiglia. Tutti dicono che sono un'altra persona. Per ringraziare le grazie ricevute ho cominciato a dedicare intensamente nel Johrei Center e ho già avviato 10 persone.

Come sono felice! Tutte queste trasformazioni nella mia vita sono successe in soli due mesi. Sono uscita dall'inferno e sono arrivata in Paradiso. Ora che ho avuto il permesso e grande onore di ricevere l'Ohikari desidero portare questa gioia e felicità al maggior numero di persone e sto cominciando ad avere i primi risultati con il Johrei che trasmetto ai miei allievi.

Ringrazio Dio e Meishu-Sama per le grazie ricevute, per il permesso di poter dare il Johrei affinché anche altre persone possano conoscere la vera felicità e per il privilegio di potervi trasmettere questa esperienza.

Grazie!